**RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE**

(art. 5, c. 1, D. Lgs. 33/2013)

Il/la sottoscritto/a

Cognome\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Nome\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente in\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_) via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

domicilio digitale eventualmente eletto\*1 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e-mail /PEC\* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F.\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (dato necessario per la verifica del possesso del domicilio digitale ai sensi di quanto previsto dalla nota prot. n. 150 del 13/06/23 dell’Ufficio del Responsabile per la Transizione Digitale del Ministero dell’Interno, in assenza di indicazione del domicilio digitale eletto).

Considerata2

l’omessa pubblicazione



ovvero

la pubblicazione parziale



del seguente documento / informazione / dato che in base alla normativa vigente non risulta pubblicato sul sito della Città di Torino:

…............................................................................................................................................................................................................................................................................................

................................................................................................................................................

…............................................................................................................................................….......................................................................................................................................................................................................................................................................................

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, c. 1 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione di quanto richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell’avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale al dato/informazione oggetto dell’istanza.

Indirizzo per le comunicazioni:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si allega copia del proprio documento d’identità

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| (luogo e data) |  | (firma per esteso leggibile) |

**Informativa sul trattamento dei dati personali art. 13 Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR)**

* Titolare del trattamento è la Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designato il Segretario Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino è contattabile all’indirizzo e-mail: [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it);
* il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento inerente alla presente istanza, in relazione alle attività previste dalle norme vigenti in merito all’istituto dell’accesso civico generalizzato ed all’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri (art. 6 par. 1 del GDPR). Il conferimento dei dati è obbligatorio per l’evasione dell’istanza. I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, con modalità sia digitale che manuale, da soggetti autorizzati;
* i dati personali oggetto del trattamento verranno conservati per dieci anni dalla conclusione dell'*iter* dell'accesso, dopo i quali si potrà procedere allo scarto documentale nei tempi e nei termini autorizzati dal competente organo del Ministero della Cultura ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
* gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai contatti sopra indicati. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all’Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).